



PROVINCIA  
DI LECCO



COMUNE  
DI COLICO



COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE  
VAL D'ESINO E RIVIERA

**AGENDA STRATEGICA DI COORDINAMENTO LOCALE  
PER L'ATTUAZIONE DEL  
POLO PRODUTTIVO DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DI COLICO  
ai sensi degli artt. 15 e 29 delle N.d.A. del P.T.C.P.**

Il **COMUNE DI COLICO**, C.F. ...., rappresentato dal Sindaco ....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede comunale, ....., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di giunta comunale n. .... del .....

La **PROVINCIA DI LECCO**, C.F....., rappresentata dal Presidente ....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Piazza Lega Lombarda, 4 – 23900 Lecco, che agisce anche in esecuzione alla delibera di giunta provinciale n. ... del .....

La **COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**, C.F....., rappresentata dal Presidente ....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede della Comunità Montana .....

**VISTE:**

- la Legge Regionale della Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D.P.R. 447/1998 “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 112/1998” che, in attuazione del comma 32 dell’art. 2, delega alle Province le funzioni amministrative concernenti la programmazione, nell’ambito ed in coerenza con il PTCP, di aree industriali e di aree ecologicamente attrezzate di carattere sovracomunale;
- la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecco di adeguamento alla L.R. 12/2005 s.m.i., approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 e 24 marzo 2009.

**PREMESSO CHE**

- la presente Agenda Strategica, attivata ai sensi dell’art. 15 delle Norme di Attuazione del PTCP, dà attuazione all’art. 29 delle medesime norme, che conferma il Polo Produttivo di Colico come *“Polo produttivo di interesse sovracomunale esistente, avente tutti i requisiti di compatibilità di cui alle presenti norme, e pertanto soggetto ad ampliamento e ad interventi di riqualificazione funzionale”*;
- l’articolo 29 citato definisce gli obiettivi di ordine generale da conseguire attraverso la creazione o il potenziamento e l’adeguamento dei poli produttivi di interesse sovracomunale;
- la realizzazione della zona industriale ex PIP di Colico, come individuata dal PRG vigente, è avvenuta con il coordinamento della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera;
- la Provincia di Lecco e il Comune di Colico, di concerto con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera, intendono dare concreta attuazione alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale concernenti il Polo Produttivo di Interesse Sovracomunale di Colico, attuando l’ampliamento della zona industriale esistente, interamente urbanizzata e occupata, e contestualmente promuovendone l’evoluzione in termini di sostenibilità ambientale, anche in base alle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la promozione dello sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio e dei regolamenti edilizi”;

- il Comune di Colico, al fine di fare fronte alla pressante domanda di spazi per attività produttive nel proprio territorio, ha predisposto una “Relazione illustrativa” (ALLEGATO n. 1) volta a individuare le opportunità di espansione della zona industriale;
- il suddetto documento individua l’espansione del polo produttivo in un’area di forma triangolare compresa tra la SS 36 e il confine comunale e provinciale, a ridosso del confine con le province di Como e Sondrio, direttamente collegata alla zona industriale esistente;
- l’intesa con la Provincia riguarda il Comune di Colico di concerto con la Comunità Montana Valsassina quale soggetto ex attuatore del “PIP di Colico”;
- la Relazione illustrativa e le tavole allegate formano parte integrante del presente atto.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSTATATO**

Le parti sottoscriventi stabiliscono i seguenti contenuti dell’Agenda Strategica tra la Provincia di Lecco e il Comune di Colico per il completamento e la riqualificazione del Polo Produttivo di Interesse Sovracomunale di Colico, in attuazione degli articoli 15 e 29 delle NdA del PTCP e assumono i conseguenti reciproci impegni.

#### **Art. 1 - Oggetto dell’Agenda Strategica**

La presente Agenda Strategica ha valore di intesa fra le Amministrazioni ai sensi delle norme sopra citate e comprende i seguenti argomenti:

1. inquadramento territoriale, con riferimento agli aspetti paesistico-ambientali e infrastrutturali, anche in adeguamento del PTCP vigente;
2. ampliamento del polo produttivo in variante al PRG;
3. parametri urbanistici dell’area di ampliamento;
4. opere di urbanizzazione e indirizzi progettuali;
5. opere di compensazione e interventi di riqualificazione funzionale del polo produttivo esistente;
6. prestazioni poste a carico degli interventi da realizzarsi nell’area di espansione.

#### **Art. 2 - Inquadramento territoriale**

La tavola “Inquadramento territoriale” (ALLEGATO n. 2) inquadra il contesto territoriale del Polo Produttivo, quale è definito dal PTCP vigente, dal quale risulta la compatibilità del proposto ampliamento con le indicazioni del Piano stesso, e segnala le varianti integrative di ambito locale, di cui all’art. 15, comma 3 delle NdA del PTCP, connesse con la presente Agenda Strategica, concernenti l’approfondimento e la integrazione di alcune previsioni del PTCP che interessano

esclusivamente l'ambito per il quale l'Agenda è formata, senza richiedere una modifica delle strategie generali del Piano e che non si configurano quindi come varianti strutturali.

Tali indicazioni di integrazione riguardano in particolare:

- la classificazione come viabilità a prevalente servizio di insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 18.4 NdA del PTCP, del tratto della SP 72 compreso tra il bivio con la strada comunale Al Confine e il raccordo con la SS 36;
- la definizione delle fasce di salvaguardia paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 NdA del PTCP, lungo la strada comunale Al Confine e lungo un tratto della SP 72;
- l'estensione della fascia che indica le condizioni di accessibilità sostenibile, ai sensi dell'art. 20 NTA, lungo la strada comunale Al Confine, fino al confine provinciale, stante la sussistenza di un servizio di trasporto pubblico locale;
- l'integrazione della rete di piste ciclabili previste dal PTCP con quella prevista dalla presente Agenda Strategica.

### **Art. 3 - Ampliamento del polo produttivo in variante al PRG**

Ai sensi dell'art. 29 delle norme del P.T.C.P. il Polo Produttivo di Interesse Sovracomunale di Colico è costituito da:

- la zona industriale ex PIP di Colico, come individuata dal PRG vigente, per complessivi 47 Ha circa, interamente urbanizzata e pressoché interamente occupata;
- l'area in ampliamento, come individuata nella planimetria "Dettaglio area variante" (ALLEGATO n. 4), attualmente classificata come zona agricola dal vigente PRG, ma di fatto interclusa tra aree industriali, delimitata da:
  - o lungo il lato nordovest, dalle pertinenze della SS 36 e della piattaforma ecologica comunale;
  - o lungo il lato nordest, dal confine comunale e provinciale;
  - o lungo il lato sud, dal fosso scolmatore che corre parallelamente alla strada comunale *Al Confine*.

L'area di ampliamento del polo produttivo, come sopra individuata, misura circa 72.400 mq, comprensivi dei lotti edificabili e delle aree destinate alle urbanizzazioni.

Il perimetro dell'area come tracciato nella tavola "Dettaglio area variante" (ALLEGATO n. 4) potrà subire marginali correzioni per adeguamento allo stato dei luoghi e ai confini catastali.

Per effetto della presente intesa, in forza del combinato disposto dell'art. 25 della LR 12/2005 s.m.i. (Norma transitoria) e dell'art. 2 del DPR 447/1998 (Individuazione delle aree da destinare agli insediamenti produttivi), l'individuazione dell'area comporta variante al PRG vigente, dalla destinazione agricola a quella produttiva, con la conseguente possibilità di rilasciare i permessi di costruire, nei limiti e alle condizioni di seguito specificate.

L'area sarà destinata a soddisfare i fabbisogni di aziende produttive locali o di interesse per lo sviluppo socio-economico del territorio.

#### **Art. 4 - Parametri urbanistici dell'area di ampliamento**

La disciplina urbanistica ed edilizia dell'area di ampliamento si conforma a quella della zona D4 di cui all'art. 16.5 delle NTA del PRG.

#### **Art. 5 - Opere di urbanizzazione e indirizzi progettuali**

La cartografia allegata definisce indicativamente:

- il tracciato e l'ampiezza della viabilità di urbanizzazione dell'area;
- i limiti dell'area di uso pubblico, destinata a parcheggi e verde di arredo, nonché il relativo schema di organizzazione;
- la linea di arretramento degli edifici dallo spazio pubblico.

Contestualmente alla presentazione del primo progetto edilizio saranno definiti dal proponente, d'intesa con il Comune e con gli altri soggetti interessati:

- il layout generale degli edifici;
- il progetto definitivo della viabilità e degli spazi di uso pubblico di cui sopra;
- il tracciato e il dimensionamento della rete idrica e della rete fognaria bianca e nera dell'intera area di ampliamento e i relativi recapiti;
- l'impianto di illuminazione pubblica;
- l'eventuale collocazione di una cabina Enel, se richiesta;
- la sistemazione dell'area di rispetto del metanodotto SNAM nella porzione interessata dall'attraversamento della strada e dagli spazi di uso pubblico di cui sopra.

#### **Art. 6 - Opere di compensazione e di riqualificazione funzionale del polo produttivo**

Gli interventi di compensazione e riqualificazione funzionale e ambientale connessi con l'ampliamento del polo produttivo sono finalizzati:

- alla riorganizzazione delle interconnessioni tra la viabilità interna al polo e la SP 72, al fine di eliminare le situazioni di conflitto e di rischio attualmente presenti, mediante rotatoria da realizzarsi nella posizione indicata nella cartografia allegata, a integrazione dell'altra già prevista rotatoria che sarà realizzata all'intersezione tra la stessa SP 72 e la strada

principale di distribuzione interna del polo produttivo (posizione C nella tavola "Inquadramento territoriale" - ALLEGATO n. 2);

- alla totale eliminazione degli accessi diretti alla medesima SP di singole attività insediate nel polo produttivo, da conseguirsi mediante la realizzazione di una strada interna "di arroccamento", parallela alla SP 72, schematicamente indicata nelle tavole allegate, o mediante altra idonea soluzione, da concordarsi con il competente Servizio della Provincia;
- alla formazione di una fascia di verde di arredo e schermatura, lungo l'intero margine del polo produttivo adiacente alla SP 72, come schematicamente indicato nelle tavole allegate;
- alla realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la stazione ferroviaria di Colico e il polo produttivo, per uno sviluppo di circa 3100 m, secondo il tracciato indicato in cartografia, intesa a favorire l'uso della bicicletta da parte degli addetti alle attività insediate nonché a connettere tra loro i tracciati delle piste ciclabili previste dal PTCP, nella tavola Quadro Strutturale 2, rispettivamente a monte e a valle della linea ferroviaria.

Negli interventi di nuova costruzione e nelle ristrutturazioni degli edifici esistenti troveranno applicazione le norme di cui agli articoli 66 e 71 delle NdA del PTCP, riguardanti rispettivamente le disposizioni comunali per l'incentivazione del risparmio energetico e dell'edilizia sostenibile e le compensazioni territoriali, così da concorrere alla qualificazione energetica ed ambientale dell'intero polo produttivo.

### **Art. 7 - Prestazioni poste a carico degli operatori che intervengono nell'area di ampliamento**

Gli operatori che saranno titolari dei diritti di edificazione derivanti dalla variante urbanistica in argomento dovranno formalizzare un atto unilaterale d'obbligo, con cui si impegnano:

- ad assumere l'onere a beneficio del Comune per le seguenti opere:
  - elaborazione del progetto definitivo della caserma dei Carabinieri, per una volumetria complessiva di circa 5000 mc, da realizzarsi nel comune di Colico, in area da definirsi sentito il competente Comando;
  - elaborazione del progetto definitivo e collaborazione con gli Enti che realizzeranno la pista ciclabile tra la stazione FS di Colico e il confine con il Comune di Gera Lario, per uno sviluppo complessivo di circa 3100 metri;
  - elaborazione del progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria nella posizione indicata con la lettera B nella tavola "Inquadramento territoriale" (ALLEGATO n. 2);

- elaborazione del progetto definitivo per la realizzazione della viabilità di arroccamento con fascia verde di arredo lungo la SP 72, secondo quanto schematicamente indicato nelle tavole, per una lunghezza complessiva di circa 700 metri;
- elaborazione del progetto definitivo e sistemazione del tratto stradale di Via della Croce compreso tra la Via al Confine e la viabilità esistente nel polo Produttivo;
- a vincolare a uso pubblico, e a cedere al Comune a semplice richiesta, le aree destinate alla formazione della viabilità, verde e parcheggi, entro il perimetro indicato nella tavola “Dettaglio area produttiva” (ALLEGATO n. 3), per una superficie complessiva di circa 7500 mq;
- a cedere al Comune l’area necessaria per la realizzazione della piattaforma ecologica, per complessivi 4176 mq, e per la strada di accesso alla medesima, per complessivi 1200 mq circa;
- a definire progettualmente, d’intesa con i competenti uffici comunali, e a realizzare, proporzionalmente con l’andamento dei lavori di edificazione dell’area, le opere di urbanizzazione interne all’area, di cui al precedente art. 5.

**Allegati:**

- 1. Relazione generale**
- 2. Tavola “Inquadramento territoriale”**
- 3. Tavola “Dettaglio polo produttivo”**
- 4. Tavola “Dettaglio area variante”**
- 5. Tavola “Dettaglio viabilità di progetto”**
- 6. Tavola “Dettaglio pista ciclabile”**